



## IL DUCATO DI SAVOIA IN MOSTRA IN PIEMONTE

Questa importante mostra su Casa Savoia e la sua Storia, è stata inaugurata da S.A.R il Principe Serge di Jugoslavia lo scorso 22 aprile, giorno del referendum del 1860, all'Ecomuseo di Grésy-sur-Isère (vicino ad Albertville), diretto dal dinamico Secondo Chabod, nell'occasione del 150° anniversario dell'unione del ducato di Savoia alla Francia.

Se abbiamo deciso di fare una tale mostra è perchè in Francia e particolarmente in Savoia, questa storia non è in programma nelle scuole. È tuttavia una pagina molto importante della storia di Francia e ancora di più per l'Italia. Una storia un po' occultata che abbiamo voluto far conoscere meglio.

Fin dal momento della sua inaugurazione, alla presenza di Antonio Ferrentino, Assessore della Regione Piemonte, l'esposizione ha interessato molta gente e la portiamo un po' dappertutto in Savoia: a Chambéry, ad Albertville, in Moriana, al salone del libro di Hermillon, in Alta Savoia, al salone del libro di Passy, in Valle d'Aosta, ed altri diversi Paesi. È stata richiesta dal Ministero della Cultura per la Biblioteca Nazionale di Francia a Parigi e andrà anche a Nizza, richiesta dal servizio culturale della città. Il nipote di Re Umberto II e della Regina Maria José, il Principe Serge di Jugoslavia, l'ha anche richiesta nell'ambito dell'Associazione Internazionale Regina Elena.

A Susa questa mostra è in Via Mazzini, in un edificio interamente rinnovato dove c'era una scuola materna che, negli anni '30, ha avuto l'onore di ricevere Re Vittorio Emanuele III. Erano presenti all'inaugurazione le Autorità intorno al Sindaco di Susa, Gemma Amprino. Se abbiamo tenuto a portarla a Susa è per una ragione fondamentale, e il Sindaco è stato pienamente d'accordo quando Francis Buffille ha detto: "La culla di Casa Savoia è a Susa! Dobbiamo ricordare che, Oddone, figlio di Umberto Biancamano, ha sposato Adelaide di Torino (Marchesa di Susa e Contessa di Torino), aggiungendo così ai suoi territori Susa, Torino, Ivrea e Pinerolo, e facendo del Moncenisio la porta delle Alpi".

Francis Buffille e Pierre Allio hanno portato i saluti, a nome degli Autori Associati della Savoia e dell'Arco Alpino (AASAA) e dell'Ecomuseo della Combe de Savoie, a tutti i presenti e hanno ringraziato particolarmente il Sindaco, l'Assessore alla cultura Roberto Follis ed i loro collaboratori per averci dato l'opportunità di presentare questa mostra a Susa. Abbiamo voluto fare qualcosa di conciso e di preciso. Ma siccome è stata fatta per l'Unione della Savoia alla Francia, l'abbiamo presentata in francese, ciò che non crea difficoltà: non dobbiamo dimenticare che il francese fa parte delle lingue minoritarie nelle valli piemontesi e che il Regno di Sardegna era uno Stato bilingue. L'anno prossimo verrà completata con la proclamazione del Regno d'Italia e sarà in italiano.

Dopo Susa, questa mostra verrà al Moncenisio dove l'Associazione degli Autori Associati della Savoia e dell'Arco Alpino (AASAA) organizza per il dodicesimo anno un incontro europeo del libro con autori italiani e francesi.

Intanto sappiamo quanto il Moncenisio è pieno di simboli come luogo storico per aver visto passare tanta gente celebre o anonima. Allora, aldilà di una mostra, la nostra presenza in questo posto ha un significato particolare.

Per secoli, abbiamo visto degli Stati a cavallo sulle Alpi che funzionavano bene, che sia il Marchesato di Saluzzo, la Repubblica degli Escartons e più vicino a noi il Regno di Sardegna. Solo per dire che se la storia e la politica hanno deciso diversamente creando delle frontiere secondo gli eventi e dicendo che il nostro cuore va dove scorrono i nostri fiumi, sappiamo che le Alpi non hanno mai costituito una barriera tra i popoli e che l'amicizia e la fratellanza tra i montanari aldi quà e aldi là delle Alpi sono sempre stati uguali.

La mostra sarà a Susa fino al 19 luglio. Dopo verrà al Moncenisio. Un plauso agli instancabili Francis Buffille e Pierre Allio.

Jean Bayard

*Da destra: Gemma Amprino, Sindaco di Susa; gli organizzatori Francis Buffille e Pierre Allio; Roberto Follis, Assessore comunale alla cultura.*



**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*